

Nel mondo 9 bambini su 10 vanno a scuola: il divario tra maschi e femmine sta scomparendo

Nel mondo, quasi [nove bambini su dieci](#) frequentano la scuola primaria. È un risultato che, solo pochi decenni fa, sembrava impossibile. Secondo i [dati dell'UNESCO](#), l'87% dei minori tra i 6 e gli 11 anni è **regolarmente iscritto a scuola**. Una soglia che segna una delle più ampie estensioni del **diritto all'istruzione** nella storia dell'umanità. A cambiare radicalmente è anche la situazione tra bambine e bambini. Il **divario di genere** si è pressoché azzerato nei cicli dell'istruzione obbligatoria: oggi, in media, la differenza tra maschi e femmine iscritti a scuola è di appena un punto percentuale. Cresce anche il numero di donne alfabetizzate: tra le giovani è [salito](#) dal 89,4% al 90,8% negli ultimi cinque anni; tra le adulte, dall'81,8% all'83,3%.

Il merito è di un insieme di cambiamenti profondi, che hanno agito su più livelli. Innanzitutto, l'istruzione è stata riconosciuta a livello globale come **un diritto umano fondamentale**, inserito in trattati e convenzioni internazionali. A questo si sono affiancati **programmi internazionali** che hanno portato fondi, formazione e supporto strategico a numerosi Paesi a basso e medio reddito e **l'abolizione delle tasse scolastiche primarie** in molti Stati, che ha rimosso una delle principali barriere economiche all'accesso. Parallelamente, **campagne di sensibilizzazione** e interventi mirati **contro lo sfruttamento minorile** hanno contribuito a cambiare la percezione della scuola all'interno delle famiglie e delle comunità, soprattutto in contesti rurali o marginalizzati, dove i bambini erano spesso impiegati in attività lavorative. Infine, il miglioramento delle **infrastrutture educative**, con più scuole, trasporti e materiali disponibili, ha reso poi la scuola più accessibile anche geograficamente.

Va comunque tenuto in conto che, ancora oggi, **78 milioni di bambini** non hanno accesso nemmeno alla scuola primaria. In **Africa occidentale e centrale**, per esempio, meno del 30% dei bambini provenienti dalle famiglie più povere completa la scuola primaria e oltre la metà degli altri non frequenta affatto la scuola. Secondo l'UNESCO, un bambino nato in condizioni di povertà ha il doppio delle probabilità di abbandonare la scuola rispetto a chi cresce in una famiglia con più risorse. Un problema che per primo tocca l'individuo, ma che **riguarda in realtà l'intera comunità globale**.

Una popolazione più istruita è **più sana, più produttiva, più innovativa**. È più capace di comprendere i propri diritti, di accedere al mercato del lavoro, di partecipare in modo attivo alla vita democratica. Per l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), l'analfabetismo funzionale e l'abbandono scolastico precoce sono tra i principali fattori che **frenano la crescita economica** e alimentano le disuguaglianze. Al contrario, investire in educazione genera un ritorno misurabile: per ogni dollaro investito nella scuola primaria, il ritorno stimato può [arrivare](#) fino a **15 dollari**, in termini di crescita del PIL,

Nel mondo 9 bambini su 10 vanno a scuola: il divario tra maschi e femmine sta scomparendo

riduzione della criminalità, miglioramento della salute pubblica e riduzione della spesa sociale.

Per tutti questi motivi, negli anni l'istruzione è diventata un punto fermo in quasi tutte le grandi convenzioni internazionali sui diritti: dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani del 1948 alla Convenzione sui diritti dell'infanzia, fino all'**Agenda 2030 delle Nazioni Unite**, in cui garantire a tutti un'istruzione di qualità, equa e inclusiva è l'Obiettivo di sviluppo sostenibile numero 4.



Gloria Ferrari

Laureata in Culture e Letterature del mondo moderno a Torino. Scrive di diritti umani e ambiente per diverse testate giornalistiche italiane. Collabora con *L'Indipendente* dal 2021.

Nel mondo 9 bambini su 10 vanno a scuola: il divario tra maschi e femmine sta scomparendo



Vuoi approfondire?

*il nuovo libro de
L'Indipendente*

**In mezzo a guerre,
paura e cronaca nera,
esiste un'altra
faccia del mondo:
quella delle conquiste
sociali, scientifiche
e civili che ogni
giorno migliorano
la nostra realtà**

Preordina ora